

LA STAMPA

BAIRO

La casa di cura apre le porte per pranzare con i parenti

Un'area della casa di riposo riservata ai pranzi con i propri familiari, quasi fosse un ristorante. Ora che il Covid ha allentato la presa, anche le strutture per anziani, che nei primi mesi hanno pagato un prezzo altissimo, tentano di ritornare alla normalità. Così il «Residence del Frate» di Bairo ha deciso di realizzare una sala da pranzo destinata a far vivere ai nonni e ai loro parenti l'intimità e la convivialità del pranzo. «Sappiamo bene che i nonni, oltre alle nostre cure e attenzioni, cercano le carezze e il calore dei propri familiari - spiega Ezio Ponte, Ceo della struttura - per questo motivo, dopo il periodo buio della pandemia, abbiamo pensato di creare un modo nuovo e diverso per rendere le visite dei parenti un momento unico». E' così nato il progetto «A pranzo con i nonni» che ha l'obiettivo di garantire a ciascun ospite, in massima sicurezza, la convivialità e la condivisione di un pasto con figli e nipoti. Una pratica che, un tempo, era forse una prassi. Oggi, dopo il Covid, è diventato qualcosa di eccezionale. «Un modo per sentirsi finalmente liberi e vivere, davanti a un pasto caldo, quel tepore che solo l'intimità familiare è in grado di trasmettere», aggiunge Ponte. Lo spazio interno, completamente ridisegnato, ospita fino a una decina di persone: molte famiglie hanno già colto l'opportunità e trascorso ore liete con i loro cari, e tante sono le richieste che continuano ad arrivare ai responsabili della struttura. L'unica regola da rispettare è legata alla sicurezza sanitaria anti-Covid e per questo è possibile accedere solo se sottoposti alle tre dosi di vaccino: «La sicurezza viene prima di tutto». A. PRE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA